



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Base Protetta"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Base Protetta per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 8), le tipologie di investimenti (art. 6) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Base Protetta, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Base Protetta che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Base Protetta sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Base Protetta possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Base Protetta
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	5.000.092,60	81,62	6.067.496,20	84,32
A1. Titoli di debito	5.000.092,60	81,62	6.067.496,20	84,32
A1.1. Titoli di Stato	5.000.092,60	81,62	6.067.496,20	84,32
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.016.835,30	16,60	1.164.375,00	16,18
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	1.016.835,30	16,60	1.164.375,00	16,18
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call	1.016.835,30	16,60	1.164.375,00	16,18
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	58.296,91	0,95	-97.230,34	-1,35
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	50.767,13	0,83	61.098,91	0,85
H1. Ratei attivi	50.740,18	0,83	61.098,91	0,85
H2. Altri attivi (da specificare)	26,95			
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	26,95			
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	6.125.991,94	100,00	7.195.739,77	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-1.023,98	9,19		
M. ALTRE PASSIVITA'	-10.120,91	90,81	-6.719,25	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-10.076,07	90,41	-6.088,19	90,61
M5. Passività diverse	-44,84	0,40	-631,06	9,39
TOTALE PASSIVITA'	-11.144,89	100,00	-6.719,25	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		6.114.847,05		7.189.020,52
Numero delle quote in circolazione		599.526,09331		758.938,34600
Valore unitario delle quote		10,1994		9,4725

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	1.245.72313	1.773.11363	81.85405	0,00888
Quote rimborsate	31.144,43858	60.224,01276	36.606,63347	34.537,86757

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Base Protetta
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	184.538,83	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	184.538,83	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	26.400,22	
A2.1. Titoli di debito	26.400,22	
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	206.651,90	
A3.1. Titoli di debito	206.651,90	
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
Risultato gestione strumenti finanziari	417.590,95	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI	146.218,16	
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati	146.218,16	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	24.782,31	
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati	24.782,31	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	171.000,47	
C. INTERESSI ATTIVI	-32.120,30	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	-32.120,30	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	26,95	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	26,95	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	556.498,07	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	556.498,07	
H. ONERI DI GESTIONE	-67.451,74	
H1. Commissione di gestione	-67.239,62	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-212,12	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-210,71	
I1. Altri ricavi	-210,71	
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	488.835,62	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,63	Volatilità della gestione	5,76
		Volatilità dichiarata	Fino al 15%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Base Protetta
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

Regolamento del Fondo Interno

BASE PROTETTA

1. Costituzione e denominazione del Fondo Interno

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibile il Fondo Interno denominato Base Protetta.

Il fondo è costituito da un portafoglio di attività finanziarie ripartite in cui vengono investiti i premi versati dai Contraenti che sottoscrivono il contratto a cui è collegato il fondo stesso.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'impresa di assicurazione.

Il valore del patrimonio del fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

La Compagnia ha affidato la gestione del fondo a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac. Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del fondo.

2. Partecipanti al Fondo Interno

Nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, possono investire nei fondi esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui è collegato il suddetto Fondo Interno. Il Fondo Interno Base Protetta è offerto dal 23/5/2020 al 24/07/2020 (periodo di sottoscrizione). Per i Contraenti che sottoscrivono la Proposta tramite "Offerta Fuorisede" il Fondo Interno sarà offerto dal 23/5/2020 al 17/07/2020

3. Scadenza del Fondo Interno

È previsto che alla data di scadenza del Fondo (24/07/2027), il patrimonio investito nel Fondo stesso venga automaticamente trasferito, mediante switch gratuito, nel Fondo Interno Profilo Base 2020 **collegato al prodotto d'investimento assicurativo Prospettiva Sostenibile** oppure, qualora il Fondo suddetto non sia più disponibile, su un Fondo Interno di analoghe caratteristiche **collegato allo stesso prodotto**. Il disinvestimento delle quote dal fondo ed il contestuale investimento nel fondo Profilo Base 2020 avverrà sulla base dei rispettivi valori quota alla data del 26/07/2027.

4. Obiettivo del Fondo Interno

L'obiettivo della gestione del Fondo è incrementare il valore della quota e di proteggere a scadenza almeno il 90% del massimo valore quota raggiunto durante il periodo di sottoscrizione. La protezione si realizza attraverso una specifica attività di asset allocation su un portafoglio di titoli ed OICR, ognuno dei quali ha le finalità sopra descritte.

Gli attivi detenuti dal Fondo sono soggetti al rischio di insolvenza dei relativi emittenti, pertanto il Fondo potrebbe non essere in grado di conseguire l'obiettivo di protezione. In tal caso il rischio di perdita ricadrebbe sul Contraente.

Si evidenzia che la Compagnia non offre alcuna garanzia di rimborso, totale ovvero parziale, del capitale investito o di rendimento minimo.

L'indicatore sintetico¹ di rischio è 3 di 7.

Categoria: protetto

¹ L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio ed è rappresentato tramite una scala che varia da 1 a 7. 1 rappresenta la classe di rischio "più bassa", 2 "bassa", 3 "medio-bassa", 4 "media", 5 "medio-alta", 6 "seconda più alta", 7 "più alta".

5. Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe in attività finanziarie ammesse dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. La Compagnia rispetta inoltre i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il fondo potrà inoltre, ai fini di copertura dai rischi o di gestione efficace, investire in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati conclusi con controparti aventi un rating inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa italiana. In questo caso saranno poste in essere azioni alternative di mitigazione del rischio basate su strumenti di mercato e prassi contrattuali consolidate.

Il fondo investe in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati (OTC), adottando azioni di mitigazione del rischio di controparte basate su strumenti e prassi consolidate di mercato, quali, ad esempio, il ricorso a meccanismi di collateralizzazione. In questo caso, per la copertura degli impegni presi sono utilizzati specifici attivi del fondo caratterizzati da adeguata liquidabilità, e negoziati in trading venues (per esempio governativi italiani). Di conseguenza si può determinare un limitato aumento del rischio complessivo che comunque è costantemente monitorato dalla Compagnia. Fatto salvo quanto sopra specificato, non è prevista per il fondo la possibilità di assumere posizioni in leva.

Il Fondo Interno investe principalmente, direttamente o tramite OICR,, in titoli obbligazionari emessi da enti governativi o altri emittenti appartenenti a paesi OCSE e in strumenti derivati, finalizzati ad acquisire un'esposizione ad una strategia di investimento (che si focalizza sui mercati azionari e obbligazionari).

Il fondo può investire in fondi comuni di investimento che rispettano le disposizioni previste da diverse direttive comunitarie (Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, dove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE, dalla Direttiva 2001/107/CE e la direttiva 2009/65/CE).

Resta ferma la facoltà da parte dell'impresa di assicurazione di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide e depositi bancari.

6. Criteri d'investimento del Fondo Interno

Data la sua natura flessibile, il fondo interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

Il peso delle varie componenti può variare al fine di cogliere le opportunità di rendimento offerte dai mercati finanziari, mantenendo monitorato il rischio di credito, in modo da cercare di realizzare gli obiettivi del Fondo Interno.

Gli strumenti in cui investe il fondo possono essere denominati sia nelle principali valute internazionali (euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese) sia nelle valute dei paesi emergenti e sono negoziati sui mercati regolamentati di questi paesi o scambiati sulle piattaforme di trading riconosciute dalla normativa.

Il Fondo Interno, fermo restando l'obiettivo di protezione a scadenza, investe anche in strumenti finanziari derivati (per esempio futures, opzioni, swap).

I sottostanti di queste opzioni sono costituiti da un indice azionario e da un basket di indici azionari e obbligazionari. L'esposizione al basket di indici è realizzata tramite una strategia quantitativa che determina in modo dinamico il peso dei singoli indici sulla base di un modello di "risk allocation" che ha l'obiettivo di fornire una composizione di portafoglio che presenti, in media nel medio-lungo periodo, un bilanciamento dei rischi stabile. L'investimento complessivo nella componente azionaria ed obbligazionaria della strategia è anche influenzato da meccanismi di contenimento del rischio che hanno come obiettivo il rispetto di un limite di volatilità annua massima. La volatilità annua massima è definita alla chiusura del periodo di offerta del fondo e ci si aspetta che non sia comunque superiore al 10%. Il limite di volatilità effettivo verrà reso disponibile tempestivamente sul sito internet della Compagnia. Il Gestore del fondo può intervenire sulla composizione dell'investimento della strategia modificandone il peso delle componenti al fine di massimizzarne il rendimento. Questo nel rispetto del vincolo di volatilità massima assegnato.

La politica di investimento del Fondo Interno, fermo restando l'obiettivo di protezione a scadenza, prevede la presenza di due componenti, entrambe gestite dinamicamente:

- (i) La componente di protezione, costituita da strumenti e OICR obbligazionari Area Euro principalmente rappresentati ed investiti in governativi italiani. Essi saranno in genere investiti con scadenze prossime all'orizzonte temporale di protezione pari a 7 anni;
- (ii) componente di performance, a sua volta suddivisa in due sotto-componenti come descritto nella sezione "Modalità di gestione adottata".

Modalità di gestione adottata: la gestione della componente di performance avviene tramite strumenti finanziari

derivati, e più precisamente opzioni call europee con esposizione a sottostanti costituiti da indici azionari e obbligazionari. La componente di performance è costituita da due elementi:

Componente strategica, che mira ad ottenere un'esposizione di medio – lungo termine, principalmente rivolta ai mercati azionari europei;

Componente dinamica, rappresentata da una strategia quantitativa di investimento su basket di indici. Tale strategia determina in modo dinamico il peso dei singoli indici sulla base di un modello che identifica i pesi dei diversi indici finanziari con l'obiettivo di mantenere il contributo al rischio di ciascuna componente su livelli definiti tendenzialmente stabili nel tempo, ma variabili in funzione del cambiamento di scenario strategico di riferimento.

Aree geografiche/mercati di riferimento: globale

Categorie di emittenti: gli emittenti degli attivi sono enti governativi (titoli di stato), societari (titoli corporate) e organismi sovranazionali per la parte obbligazionaria, mentre si tratta di indici e/o società a hanno sede principalmente in Europa, Nord America, Giappone, area Pacifico e paesi Emergenti. Si precisa che questi strumenti possono essere soggetti al rischio di cambio.

Strumenti derivati: il fondo, in entrambe le sue componenti di protezione e di performance, può investire in strumenti finanziari derivati (per esempio futures, opzioni, swap) anche per ridurre la rischiosità legata all'andamento delle attività finanziarie senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del fondo.

Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva, fatto salvo quanto già specificato al punto 5 "Criteri di investimento".

7. Costi indiretti addebitati al Fondo Interno

Costi di gestione

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del fondo.

Qui di seguito è indicato il costo di gestione specifico per il fondo:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
Base Protetta	1,00%

Costi degli OICR sottostanti

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono il Fondi Interno:

Oneri di sottoscrizione e rimborso quote di OICR ²	0%
Costo di gestione annua gravante sugli OICR	
Comparti Monomanager	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total Return	Massimo 1,50%
Comparti Multimanager	
Monetario	Massimo 0,40%
Obbligazionario	Massimo 1,20%
Azionario	Massimo 1,50%
Flessibile / Total Return	Massimo 2,00%
Commissione di performance* gravante sugli OICR	Massimo 30%

* differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento

² Comparto Monomanager: costituito da OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo Comparto; Multimanager: costituito da OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del Fondo Interno.

La Compagnia informa il Contraente di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, il Contraente può chiedere il trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o costi di riscatto.

Altri costi

Per il fondo sono previste le spese di custodia delle attività finanziarie del Fondo Interno.

8. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto del fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo;
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ogni fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni", per il numero delle quote presenti in ciascuno fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Il Fondo Interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al fondo stesso.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.ie.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di ciascun fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 euro.

9. Modifiche ai Fondi Interni

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun Fondo Interno, come stabilito ai paragrafi 5 "Criteri di investimento dei Fondi Interni" e 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al regolamento dei Fondi Interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del contratto.

10. Eventuale fusione o estinzione dei Fondi Interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente art. 5 di questo regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i

Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.